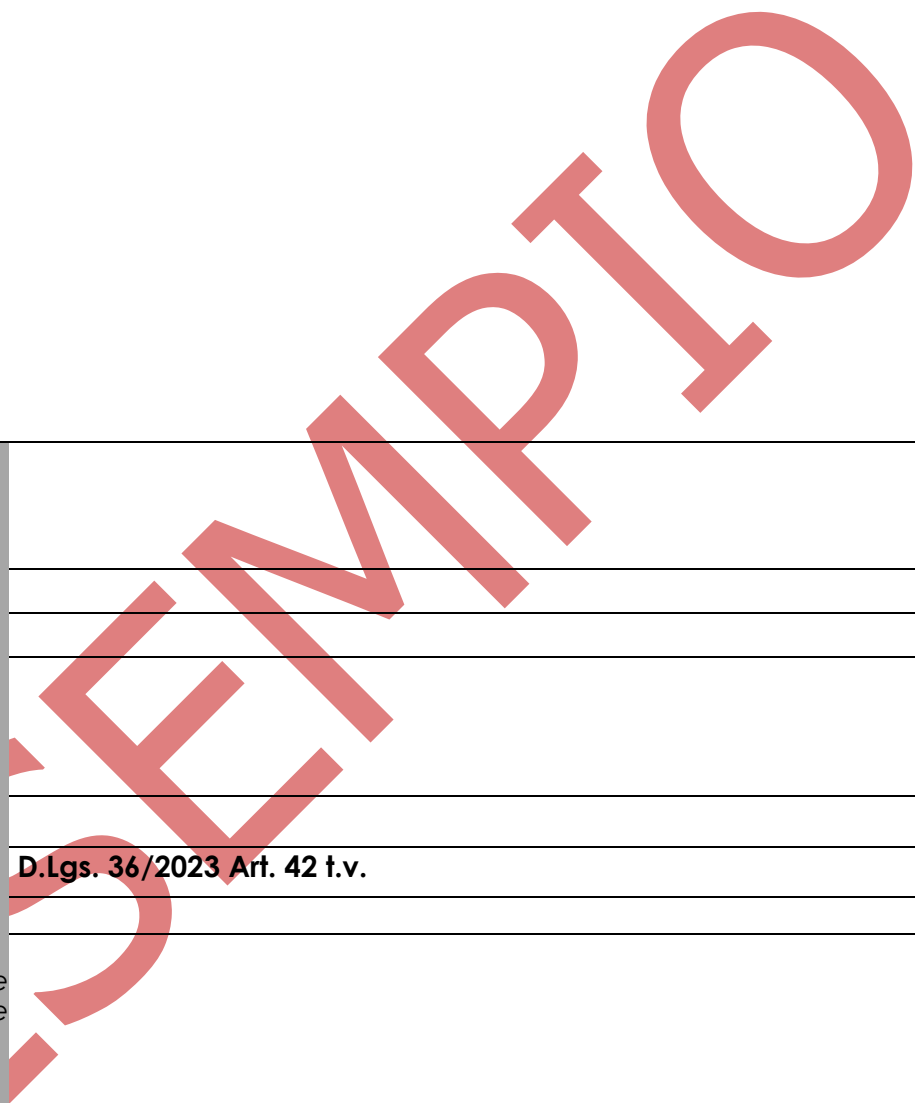


Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO



Committente: _____

Ordine: _____

Commessa: _____

Titolo: _____

Revisione: _____

Riferimenti di legge: **D.Lgs. 36/2023 Art. 42 t.v.**

Rif. certificazione
 Esperti incaricati:
 (Macroaree attive
 ove effettivamente
 presenti)

Il presente rapporto è composto da n.**30** pagine inclusa la presente

Questo documento contiene informazioni di proprietà del committente. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con qualunque mezzo. Tutti i diritti sono riservati.



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

INDICE

INDICE	2
RIFERIMENTI PERSONALE UTILIZZATO NELLA COMMESSA	2
1. PREMESSA.....	2
1.1 Note generali.....	2
1.2 Dati Contrattuali della Commessa	2
1.3 Oggetto della Verifica	3
1.4 Precedenti Rapporti di ispezione e verbali in contraddittorio di riferimento.....	3
1.5 Progettisti coinvolti nella commessa	3
1.6 Campionamento	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
NORME GENERALI.....	3
OPERE EDILI	3
ACUSTICA.....	4
SICUREZZA	4
AMBIENTE	5
STRUTTURE.....	6
IMPIANTI IDRO-TERMICI	7
IMPIANTI ELETTRICI	9
ENERGETICA.....	10
NORMATIVE ANTINCENDIO	11
3. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	12
3.1 Documentazione ricevuta in formato cartaceo.....	12
3.2 Documentazione ricevuta in formato elettronico.....	12
3.3 Periodo di ispezione.....	12
3.4 Verifica della completezza documentale – Progetto esecutivo.....	12
3.5 OSSERVAZIONI / NON CONFORMITÀ / CARENZE DOCUMENTALI.....	29
3.6 CARENZE DOCUMENTALI.....	29
3.7 OSSERVAZIONI E NON CONFORMITA'	30
4. CONCLUSIONI	30

RIFERIMENTI PERSONALE UTILIZZATO NELLA COMMESSA

=

Per qualifiche aggiuntive possedute si rimanda a: <https://zedprogetti.it/chi-siamo/team/>**1. PREMESSA****1.1 Note generali**

La verifica è finalizzata ad accertare, la rispondenza degli elaborati progettuali esecutivi ricevuti ai documenti di cui all'articolo 41 – comma 8 – del D.lgs 36/2023 t.v. nonché a tutte le altre normative applicabili. In particolare, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs 36/2023 t.v., la verifica deve accertare la conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente, con particolare attenzione a:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

I risultati dell'attività ispettiva svolta da **ZED PROGETTI S.r.l.** e asseverati nel presente Rapporto di Verifica per la validazione del progetto si riferiscono esclusivamente alla commessa di cui sotto sono riportati i riferimenti.

1.2 Dati Contrattuali della Commessa



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

Contratto per servizi di verifica finalizzata alla validazione del progetto esecutivo: -

1.3 Oggetto della Verifica

Il presente Rapporto riguarda l'attività di verifica relativa al progetto definitivo/esecutivo per la - L'importo lavori risultante dal Quadro Economico è pari a - esclusa IVA, suddiviso nelle seguenti categorie:

- **Importo lavori soggetti a ribasso:** -
- **costi Sicurezza:** -
- **costi mano d'opera;** -

1.4 Precedenti Rapporti di ispezione e verbali in contraddittorio di riferimento

-

1.5 Progettisti coinvolti nella commessa

-

1.6 Campionamento

ZED PROGETTI S.r.l. esegue un controllo della redazione di tutti gli elaborati previsti dal livello progettuale e degli stessi e degli stessi ne esegue un controllo a campione del contenuto.

Sono state esaminate le voci di computo fino a raggiungere un importo lavori pari al 80% di quello totale, e controllate la computazione (quantità e costi) elaborata. Eventuali difficoltà di computazione per poca chiarezza nell'attribuzione delle quotature oltre a discordanze per le voci campionate sono segnalate.

Per le analisi prezzi, viene verificata la stima dei tempi di lavorazione (ad esempio il rapporto tra la durata della lavorazione e la manodopera utilizzata).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riportano in termini estensivi:

NORME GENERALI

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"
- (Per quanto compete) Legge n. 98 del 09/08/2013 "Conversione con modificazioni del D.L. 21/06/2013, n. 69 – Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (Decreto del fare)"
- Legge n.55 del 19/03/1990 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e ss. mm. II"
- D.M.LL.PP. n.145 del 19/04/2000 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n.109" e ss. mm. II. (D.M. 31/07/2002, D.M. 19/03/2003, D.M. 12/03/2004, D.M. 12/04/2005)" e successive modificazioni
- DPR n.327 del 8/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"
- D.Lgs n. 229 del 19/06/1999 - Riforma Bindi "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
- Direttiva UFAM (Svizzera) 2007 "Costruzione di opere di premunizione contro le valanghe nelle zone di distacco"
- L.R. Abruzzo 47/1992 – neve e valanghe

OPERE EDILI

- D.M.LL.PP. 236/1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del





Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

- superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" (G.U. n.145 del 23 giugno 1989).
- Legge n.13 del 09/01/1989 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" (G.U. n.21 del 26/01/1989) e ss. mm. ii (380/2001) e successive integrazioni
 - D.P.R. n.246 del 21/04/1993 "Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione" (G.U. n.170 del 22/07/93) e successive modifiche
 - D.P.R. n.503 del 24/07/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".
 - D.P.R. n.380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" (Testo A)" (G.U. n.245 del 20/10/2001 - Supplemento Ordinario n.239) (Rettifica G.U. n.47 del 25/02/2002) e ss. mm. ii. (D.Lgs 301/2002, Legge 166/2002, D.M. 37/2008).
 - D.M. del 14/01/2008 "Norme tecniche per le Costruzioni" (G.U. n.29 del 04/02/2008).
 - UNI 10722-1:2007 "Qualificazione e controllo del progetto di nuove costruzioni – criteri generali e terminologia".
 - UNI 10722-2:2007 "Qualificazione e controllo del progetto di nuove costruzioni – definizione del programma d'intervento".
 - UNI 10722-3:2009 "Qualificazione e controllo del progetto di nuove costruzioni – pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione dei controlli del progetto in un intervento edilizio".
 - Regolamento CE n. 882/2004 del 29 aprile 2004 (Regolamento europeo relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali);
 - Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 (Regolamento europeo sull'igiene dei prodotti alimentari);
 - Regolamento CE n. 669/2009 del 24 luglio 2009 e successive modifiche (Regolamento europeo in materia di controlli ufficiali sull'importazione dei mangimi e degli alimenti di origine non animale);
 - Regolamento UE n. 884/2014 del 13 agosto 2014 (Regolamento di esecuzione che stabilisce condizioni particolari per l'importazione di determinati mangimi e alimenti da alcuni paesi terzi a causa del rischio di contaminazione da aflatossine

ACUSTICA

- D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno (G.U. n. 57 del 8/03/1991) e ss. mm. ii."
- Legge n.447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" (G.U. n.254 del 30/10/1995)"
- D.P.R. n.142 del 30/03/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della legge n.447 del 26/10/1995"
- Documento Interpretativo per il Requisito essenziale n. 5 di cui alla Direttiva 89/106/CEE, "Protezione contro il rumore"
- D.P.C.M. del 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- D.P.C.M. del 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" (G.U. n.297 del 22/12/1997)"
- UNI 11367 "Acustica in edilizia - Classificazione acustica delle unità immobiliari - Procedura di valutazione e verifica in opera"
- EC 1-2015 UNI EN 12354-1:2002"Acustica in edilizia - Valutazioni delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni di prodotti - Isolamento dal rumore per via aerea tra ambienti"
- UNI 11532:2014 "Acustica in edilizia - Caratteristiche acustiche interne di ambienti confinati"
- EC 1-2010 UNI/TR 11175:2005 "Acustica in edilizia - Guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle prestazioni acustiche degli edifici - Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale"
- Serie di Norme UNI EN 12354 "Prestazioni acustiche degli edifici"

SICUREZZA

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 coord. "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Testo aggiornato riportato sul S.O. Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 1994: Nuovo codice della strada"
- D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre





Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale"

- D.P.R. 21 Aprile 1993, N. 246 "Regolamento di Attuazione della Direttiva 89/106/Cee relativa ai Prodotti da Costruzione"
- D.Lgs. 2 gennaio 1997, n. 10 "Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale"
- D.M. 17 gennaio 1997 "Elenco di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale"
- D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro. G.U. n. 81 del 07/04/1998"
- D.Lgs. 26.11.1999, n. 532 "Disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999 n. 25"
- D.M. 2 maggio 2001 "Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) (Gazzetta Ufficiale n. 209 dell'8 settembre 2001)"
- D.M. 4 giugno 2001 "Secondo Elenco di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale"
- D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi (G.U. n. 6 del 8 gennaio 2002)"
- D.Lgs. 4 settembre 2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto"
- D.M. 13 febbraio 2003 "Terzo riepilogativo Elenco di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale"
- D.M. n° 388 del 15/07/2003 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni"
- D.Lgs. 19.08.2005 n. 187 "Attuazione della direttiva 2002/44/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche"
- Determinazione 26 luglio 2006 n. 4/2006 "Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili relativamente agli appalti di lavori pubblici."
- D.P.R. 222/2003. Art. 131 D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006"
- Circ. 3 novembre 2006 n. 1733- Articolo 36-bis del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006 "Misure urgenti per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro» (G.U. n. 261 del 9 novembre 2006)"
- D.Lgs. n. 123 del 03.08.2007 "misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia" (Abrogato in parte, restano gli articoli 1 - 4 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12)"
- Decreto - 22 gennaio 2008, n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici (Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2008, n. 61)"
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i

AMBIENTE

- D.P.R. 13 giugno 2017, n.120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164
- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 "Uso razionale dell'energia e risparmio energetico"
- D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento di attuazione della legge n. 10/91"
- D.Lgs. n.36 del 13/01/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- Decreto legislativo del 29 dicembre 2006 n.311 "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia"

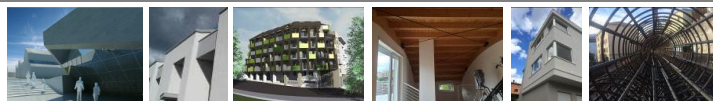


Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

- D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale"
- Legge Regionale n.17 del 14/06/2007 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"
- Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Aprile 2009 n.59
- DM 26/06/2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"
- Decreto legislativo n.28 del 03 Marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"
- Decreto 22 novembre 2012 "Modifica del decreto 26 giugno 2009, recante: «Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici» G.U. n. 290 del 13/12/2012
- LEGGE 3 agosto 2013, n. 90 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale. (GU n.181 del 3-8-2013)"
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture"

STRUTTURE

- Legge n.1086 del 05/11/1971 "Norma per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica"
- Legge n.64 del 02/02/1974 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"
- Circolare n.11951 del 14/02/1974 "Applicazione delle norme sul cemento armato"
- Istruzioni CNR 10011/85 "Costruzioni in acciaio: istruzioni per il calcolo, l'esecuzione, il collaudo, la manutenzione"
- Istruzioni CNR 10012/85 "Istruzioni per la valutazione delle azioni sulle costruzioni"
- CNR - UNI 11018 "Istruzioni per il calcolo e l'impiego degli apparecchi di appoggio da fornire nelle costruzioni"
- DPR 21 aprile 1993, n. 246 "Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione"
- Circolare n.252 del 15/10/1996 AA.GG./S.T.C. "Istruzioni per l'applicazione delle "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche" di cui al D.M. del 09/01/1996"
- D.M.LL.PP. del 24/01/1986 "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche" (G.U. n.108 del 12/05/1986) e relative istruzioni emanate con Circolare del Min. LL.PP. n. 27690 del 19.07.1986"
- D.M.LL.PP. del 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"
- D.M. del 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni"
- C.S.LL.PP. Circolare n. 7 del 21/01/2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018
- Serie degli EUROCODICI da n.0 a n.9
- UNI EN 14358 "Strutture di legno - Calcolo e verifica dei valori caratteristici"
- UNI EN 12794 "Prodotti prefabbricati di calcestruzzo - Pali da fondazione"
- UNI EN 16228-2 "Attrezzature per perforazioni e fondazioni - Sicurezza - Parte 2: Perforatrici mobili per lavori di ingegneria civile e geotecnica e per l'industria mineraria ed estrattiva"
- UNI EN ISO 22282-1 "Indagini e prove geotecniche - Prove idrauliche nel sottosuolo - Parte 1: Regole generali"
- UNI EN ISO 22282-2 "Indagini e prove geotecniche - Prove idrauliche nel sottosuolo - Parte 2: Prove di permeabilità all'acqua eseguite in un foro di sondaggio a circuito aperto"
- UNI EN ISO 22282-5 "Indagini e prove geotecniche - Prove idrauliche nel sottosuolo - Parte 5: Prove infiltrometriche"
- UNI EN ISO 22282-6 "Indagini e prove geotecniche - Prove idrauliche nel sottosuolo - Parte 6: Prove di



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

permeabilità all'acqua eseguite in un foro di sondaggio a circuito chiuso"

- UNI EN ISO 22476-12 "Indagini e prove geotecniche - Prove in sito - Parte 12: Prova meccanica di penetrazione del cono (CPTM)"
- UNI EN 12715 "Esecuzione di lavori geotecnici speciali - Iniezioni"

IMPIANTI IDRO-TERMICI

- D.M. 22 Gennaio 2008 n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della legge n.248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- UNI 5104 Impianti di condizionamento dell'aria - norme per l'ordinazione, l'offerta e il collaudo.
- UNI 8061 Impianti di riscaldamento a fluido diatermico a vaso aperto - progettazione, costruzione e esercizio
- UNI 8065 Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile.
- UNI 8211 Impianti di riscaldamento ad energia solare - Terminologia, funzioni, requisiti, e parametri per l'integrazione negli edifici.
- UNI 8364 Impianti di riscaldamento controllo e manutenzione.
- UNI 8855 Riscaldamento a distanza - Modalità per l'allacciamento degli edifici a reti di acqua calda
- UNI 9317 Impianti di riscaldamento - Conduzione e controllo
- UNI 9511 Disegni tecnici - Simboli
- UNI 9615 Calcolo delle dimensioni interne dei camini - Definizioni, procedimento di calcolo, fondamentali.
- UNI 9711 Impianti termici utilizzando energia solare. dati per l'offerta, l'ordinazione e collaudo.
- UNI 9731 Camini - Classificazione in base alla resistenza termica di - misure e prove.
- UNI 10381 Impianti aerulici. Condotte. Classificazione, progettazione, dimensionamento e posa in opera.
- UNI 10412 Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Prescrizioni per la sicurezza
- UNI 9182 "Edilizia - Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua calda e fredda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione"
- UNI 7128 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da reti di distribuzione - Termini e definizioni"
- UNI 7129 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da reti di distribuzione - Progettazione, installazione e manutenzione"
- UNI 7130 "Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - termini e definizioni"
- UNI 7131 "Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione, manutenzione"
- UNI 8213 "Depositi di gas di petrolio liquefatti per impianti centralizzati con serbatoi fissi di capacità complessiva fino a 5mc. - Progettazione, installazione ed esercizio"
- UNI 8723 "Impianti a gas per apparecchi utilizzati in cucine professionali e di comunità - Prescrizioni di sicurezza"
- UNI 8827 "Impianti di riduzione finale della pressione dei gas funzionanti con pressioni a monte compresa fra 0,04 e 5 bar - Progettazione, costruzione e collaudo"
- UNI 9860 "Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione e collaudo"
- UNI 10640 "Canne collettive ramificate per apparecchi di tipo B a tiraggio naturale; progettazione e verifica"
- UNI 10641 "Canne fumarie e camini a tiraggio naturale per apparecchi di tipo C con ventilatore nel circuito di combustione; progettazione verifica"
- UNI 10738 "Impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico e similare preesistenti alla data del 31 marzo 1990"
- UNI 10845 "Impianti a gas per uso domestico - Sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi alimentati a gas - Criteri di verifica, risanamento, ristrutturazione ed intubamento"
- UNI EN 671-2 "Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni. Idranti a muro con tubazioni Flessibili"
- UNI EN 671-3 "Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili"
- UNI 9489 "Apparecchiature per estinzione incendi. Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

- (sprinkler)"
- UNI 9490 "Apparecchiature per estinzione incendi. Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio"
 - UNI 9795 "Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio - Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore e punti di segnalazione manuali"
 - UNI 10779 "Reti di idranti - Progettazione installazione ed esercizio"
 - UNI 10877-1 "Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi - Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi - Requisiti generali"
 - D.P.R. 22 dicembre 1970 n. 1391 "Regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966 recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico degli impianti termici ed i materiali di scarico o di combustione"
 - LEGGE 6 dicembre 1971 n. 1083 "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile"
 - D.M. 21 maggio 1974 "Norme integrative del regolamento approvato con regio decreto 12 maggio 1927, n. 824, e disposizioni per l'esonero da alcune verifiche e prove stabilite per gli apparecchi a pressione"
 - D.M. 1 dicembre 1975 "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione"
 - Decreto 30 ottobre 1981 "Prescrizioni di sicurezza per l'uso di apparecchi a gas, funzionanti senza scarico esterno dei prodotti della combustione"
 - D.M. 31 marzo 1984 "Norme di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di g.p.l. con capacità complessiva non superiore a 5 metri cubi"
 - D.M. 1 febbraio 1986 "Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili"
 - D.M. 16 maggio 1987 nr. 246 "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione"
 - Decreto 29 febbraio 1988 "Norme di sicurezza per la progettazione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 5 metri cubi"
 - LEGGE 5 marzo 1990 n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti"
 - D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti"
 - DECRETO 20 febbraio 1992 "Approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte di cui all'art. 7 del regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, recante per la sicurezza degli impianti. Questa è una delle leggi più importanti e presa in considerazione maggiormente per quanto riguarda la conformità dell'esecuzione della messa in posa ed in pressione dell'impianto idraulico effettuato o modificato"
 - DECRETO 11 giugno 1992 "Approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali delle imprese e del responsabile tecnico ai fini della sicurezza degli impianti"
 - DECRETO 17 febbraio 1993 "Modificazioni al decreto ministeriale 24 agosto 1992 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di norme di sicurezza sugli impianti"
 - D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti tecnici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n. 10"
 - CIRCOLARE 13 dicembre 1993 "Relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento"
 - D.M. 13 dicembre 1993 "Approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'art. 28 della legge 9 gennaio 1991, N. 10"
 - CIRCOLARE 12 aprile 1994 n. 233/F "Art.11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento"
 - D.P.R. 18 aprile 1994 nr. 392 "Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza"
 - D.P.R. 15 novembre 1996 nr. 660 "Regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi"
 - D.P.R. 15 novembre 1996 nr. 661 "Regolamento per l'attuazione della direttiva 90/396/CEE



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

concernente gli apparecchi a gas"

- Lettera Circolare 19 febbraio 1997 dal Ministero dell'Interno ai Comandi dei Vigili del Fuoco "Comunicazione tra autorimesse e locali di installazione di impianti termici alimentati a gas metano di portata nominale non superiore a 35 kW"
- D.P.R. 13 maggio 1998 nr. 218 "Regolamento recante disposizioni in materia di sicurezza degli impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico"
- Legge 1 Marzo 2002 nr. 39 "Legge Comunitaria 2001" la quale (all'Art. 44) abroga definitivamente la prescrizione precedentemente introdotta dal DPR 551/99 che obbligava a realizzare un'apertura di ventilazione di 0,4 m² nelle nuove installazioni di caldaie di tipo B (a camera aperta e tiraggio naturale) nei locali abitati"
- D.P.C.M. 8 marzo 2002 "Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione"
- D.M. 17 marzo 2003 "Aggiornamenti agli allegati F e G del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia (introduzione dei nuovi Libretti di Impianto e Libretti di Centrale)"
- UNI 7128 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione - Termini e definizioni"
- UNI 7129 "Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione e manutenzione"
- UNI 7131 "Impianti a gas di petrolio liquefatti per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione. -Progettazione, installazione e manutenzione"
- UNI 7140 "Apparecchi a gas per uso domestico - Tubi flessibile per allacciamento"
- UNI CTI 8364 "Impianti di riscaldamento - controllo e manutenzione"
- UNI 10389 "Generatori di calore - Misurazione in opera del rendimento di combustione"
- UNI 10435 "Impianti di combustione alimentati a gas con bruciatori ad aria soffiata di portata termica nominale maggiore di 35 Kw - Controllo e manutenzione"
- UNI 10436 "Caldaie a gas di portata termica nominale non maggiore di 35 kW - Controllo e manutenzione"
- UNI 10640 "Canne fumarie collettive ramificate per apparecchi di tipo B a tiraggio naturale. - Progettazione e verifica"
- UNI 10641 "Canne fumarie collettive e camini a tiraggio naturale per apparecchi a gas di tipo C con ventilatore nel circuito di combustione - Progettazione e verifica"
- UNI 10738 "Impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico preesistenti alla data del 13 marzo 1990"
- UNI 10845 "Sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione asserviti ad apparecchi alimentati a gas - Criteri di verifica, risanamento, ristrutturazione ed intubamento"
- UNI 11071 "Impianti a gas per uso domestico asserviti ad apparecchi a condensazione e affini, aventi portata termica nominale non maggiore di 35 kW - Criteri per la progettazione, l'installazione, la messa in servizio e la manutenzione"
- Legge 13 luglio 1966 n. 615 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"
- D.P.R. n. 1391 del 22 dicembre 1970 "Regolamento per la esecuzione delle legge 13 luglio 1966 n. 615 recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"
- Serie di norme UNI 10412-2:2009 "Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Prescrizioni di sicurezza"
- UNI EN 1717:2002 "Protezione dall'inquinamento dell'acqua potabile negli impianti idraulici e requisiti generali dei dispositivi atti a prevenire l'inquinamento da riflusso"

IMPIANTI ELETTRICI

- D.M. 22 Gennaio 2008 n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art.11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della legge n.248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- Legge 1/3/1968 n.186 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinario, installazione di impianti elettrici ed elettronici"
- Legge 18/10/1977 n.791 "Attuazione delle direttive CEE n.73/23 relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione"
- D.P.R. n. 384 del 27 aprile 1978 (G.U. n. 204 del 22.07.1978)



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

- Legge n.41 del 28 febbraio 1986
- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 (superamento delle barriere architettoniche - per la parte che ha attinenza con gli impianti tecnici in genere);
- D.P.R. n. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- UNI EN ISO 13297:2015 "Unità di piccole dimensioni - Sistemi elettrici - Impianti a corrente alternata"
- Norma UNI EN 12464-1 "Illuminazione dei Luoghi di Lavoro - Parte 1: Posti di lavoro in interni".
- D.M. 1 febbraio 1986 "Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili"
- D.lgs 81/08 e s.m.i. "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- CEI 11-1 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica"
- CEI 11-8 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra"
- CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Impianti di terra"
- CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo"
- CEI 11-37 "Guida all'esecuzione degli impianti di terra di stabilimenti industriali per sistemi di I, II e III categoria"
- CEI 12-13 "Apparecchi elettronici e loro accessori, collegati alla rete, per uso domestico o analogo uso generale. Norme di sicurezza"
- CEI 12-15 "Antenna. Impianti centralizzati"
- CEI 12-15 "V1 Antenna. "protezione contro i fulmini""
- CEI 12-17 "Antenna. Impianti centralizzati"
- CEI 12-43 "Impianti di distribuzione via cavo per segnali televisivi e sonori"
- CEI 17-13/1 "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS)"
- CEI 17 -13/2"Apparecchiature assiemate di protezione di manovra per bassa tensione (quadri elettrici per bassa tensione). - Parte 2: Prescrizioni particolari per condotti a sbarre"
- CEI 17-13/3"Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 3 (Quadri ASD)"
- CEI 20-40 "Guida all'uso dei cavi in bassa tensione"
- CEI 23-51 "Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare"
- CEI 31-30 "Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Classificazione dei luoghi pericolosi"
- Guida CEI 31-35 "Atmosfere esplosive - Guida alla classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas in applicazione della Norma CEI EN 60079-10-1 (CEI 31-87)"
- CEI 64/4 "Impianti elettrici in locali ad uso medico"
- CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e 1500V in corrente continua"
- CEI 64-12 "Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario"
- CEI 64-13 "Guida alla norma CEI 64-4"
- CEI 64-14 "Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori"
- CEI 64-50 "Edilizia residenziale - Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori ausiliari e telefonici"
- CEI 64-53 "Edilizia residenziale - Guida per l'integrazione degli impianti elettrici utilizzatori e per la predisposizione per impianti ausiliari, telefonici e di trasmissione dati negli edifici - Criteri particolari per edifici ad uso prevalentemente residenziale"
- CEI 79-3 "Impianti antieffrazione, antintrusione, antifurto e antiaggressione. Norme particolari per gli impianti"
- CEI 81-1 "Protezione delle strutture contro i fulmini"
- CEI 103-1/14 "Impianti telefonici"

ENERGETICA

- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 "Uso razionale dell'energia e risparmio energetico"
- D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 "Regolamento di attuazione della legge n. 10/91"



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

- D.Lgs. n.36 del 13/01/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- Decreto legislativo del 29 dicembre 2006 n.311 "Disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia"
- D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale"
- Legge Regionale n.17 del 14/06/2007 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"
- Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Aprile 2009 n.59
- DM 26/06/2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"
- Decreto legislativo n.28 del 03 Marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"
- Decreto 22 novembre 2012 "Modifica del decreto 26 giugno 2009, recante: «Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici» G.U. n. 290 del 13/12/2012
- LEGGE 3 agosto 2013, n. 90 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale. (GU n.181 del 3-8-2013)"
- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"
- Decreto ministeriale 24 maggio 2016 "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture"

NORMATIVE ANTINCENDIO

- DM 3 AGOSTO 2015 e s.m.i. Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139
- DPR 1° agosto 2011, n.151"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- DM 7 AGOSTO 2012 e ALLEGATI "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151" (non ancora da applicare)"
- DM 16/02/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione"
- Decreto del Ministero dell'interno 9 Marzo 2007 "Prestazioni di resistenza al Fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo nazionale dei Vigili del Fuoco"
- Lettera Circolare MI Prof. n. P414/ 4122 sott. 55 del 28 Marzo 2008
- D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- D.M. 22/02/2006"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici"
- D.M.18/09/2002 "Ministero dell'Interno. Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"
- D.M. 12/04/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi"
- UNI EN 1992-1-2:2005: Eurocodice 2 "Progettazione delle strutture di calcestruzzo - Parte 1-2: Regole generali-Progettazione strutturale contro l'incendio"
- UNI EN 1995-1-2:2005: Eurocodice 5"Progettazione delle strutture di legno - Parte 1-2: Regole generali -Progettazione strutturale contro l'incendio"
- UNI EN 1990:2006: Eurocodice "Criteri generali di progettazione strutturale"
- UNI EN 1990:2006: "Eurocodice1-Azioni sulle strutture-parte 1-1 azioni generali-pesi per unità di volume, pesi propri e sovraccarichi per gli edifici"



Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

- CNR-DT 206/2007;
- UNI EN 671-2 "Sistemi fissi di estinzione incendi. Sistemi equipaggiati con tubazioni. Idranti a muro con tubazioni Flessibili"
- UNI EN 671-3 "Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili"
- UNI 9489 "Apparecchiature per estinzione incendi. Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (sprinkler)"
- UNI 9490 "Apparecchiature per estinzione incendi. Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio"
- UNI 9795 "Sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio - Sistemi dotati di rivelatori puntiformi di fumo e calore e punti di segnalazione manuali"
- UNI 10779 "Reti di idranti - Progettazione installazione ed esercizio"
- UNI 10877-1 "Sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi - Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi - Requisiti generali"

3. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

3.1 Documentazione ricevuta in formato cartaceo

-

3.2 Documentazione ricevuta in formato elettronico

In data - tramite - si è ricevuta la seguente documentazione:

-

3.3 Periodo di ispezione

Dal - al -

3.4 Verifica della completezza documentale - Progetto esecutivo

Legenda

	Verifica positiva
	Verifica positiva parziale
	Verifica negativa
	N.V. (N.V. (NON VERIFICABILE))
	N.A. (NON APPLICABILE)

6 - ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI

I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.V. (NON VERIFICABILE)

7 - VERIFICA DOCUMENTALE

ai sensi del D.Lgs 36/2023 Allegato I.7 Artt. 39, 40

ELABORATI DI PROGETTO: rispondenza alle previsioni di cui all'Art. 22 C. 4 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023

a) RELAZIONE GENERALE	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

c) ELABORATI GRAFICI , comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) CALCOLI del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) CRONOPROGRAMMA	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) ELENCO DEI PREZZI unitari ed eventuali analisi	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) COMPUTO METRICO estimativo e quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m) SCHEMA DI CONTRATTO e CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO AGGIORNATO	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.A. (NON APPLICABILE)
o) RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI DI APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.A. (NON APPLICABILE)
p) FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA , recante i contenuti di cui all'allegato XVI al D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.A. (NON APPLICABILE)

8 - VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali

8- A) RELAZIONE GENERALE

Verifiche generali

È coerente con gli elaborati grafici ed il capitolato speciale d'appalto S N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 23 Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 (Relazione generale del progetto esecutivo)

- | | | |
|--|---|---|
| a) Descrive in dettaglio: i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale | <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N | Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti |
| b) Descrive in dettaglio: i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato | <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N | Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti |





Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

c) Descrive in dettaglio: i rilievi eseguiti e le indagini effettuate dai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
---	---	---

8-B) RELAZIONI SPECIALISTICHE

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche del progetto esecutivo)

Illustrano puntualmente e nel dettaglio tutti gli aspetti esaminati e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva, le soluzioni progettuali esecutive adottate in coerenza con quanto previsto nella progettazione di fattibilità tecnica ed economica e le eventuali ulteriori indagini eseguite, che devono essere funzionali alle suddette soluzioni progettuali esecutive, specifiche, adeguatamente motivate e che non inducano variazioni delle previsioni economiche di spesa	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
--	---	---

Per i lavori complessi, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del precedente livello progettuale, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti all'esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento, compresi quelli relativi alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e alle opere a verde	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
--	---	---

Nel caso si ricorra all'uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti nelle relazioni specialistiche del progetto esecutivo e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
---	---	---

8-C) ELABORATI GRAFICI

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 25 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (Elaborati grafici del progetto esecutivo)

- Gli elaborati grafici del progetto esecutivo definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare. Tali elaborati sono redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo sono costituiti come di seguito indicato: a) elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico-economica; b) elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva; c) elaborati di tutti i particolari costruttivi; d) elaborati atti a illustrare le modalità esecutive di dettaglio; e) elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
--	---	---





Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

f) elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e atmosferici;

g) elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti;

h) elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati, qualora ne sia prevista l'utilizzazione;

i) elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture.

- Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una corretta esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.
- Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare, preferibilmente in forma matriciale o, comunque, in forma analitica, la equivalenza tra i contenuti informativi presenti negli elaborati grafici del progetto esecutivo e quelli presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale.

8-D) CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI E RELAZIONI DI CALCOLO

**Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 26 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023
(Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti)**

I calcoli del progetto esecutivo delle STRUTTURE devono consentire il dimensionamento e le verifiche delle prestazioni delle stesse, secondo quanto stabilito dalle vigenti regole tecniche, in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

I calcoli del progetto esecutivo degli IMPIANTI sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive, qualora più gravose delle condizioni di esercizio, nonché alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo.

La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitariamente e in forma integrata alla progettazione esecutiva delle opere civili, al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale e impiantistico, di prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione.

I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione di calcolo, illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo, che ne consentano una agevole lettura e

S N

Note del Verificatore e/o
Controdeduzioni dei Progettisti





Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

verificabilità

PROGETTO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE

Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui
-all'Art. 26 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023
-Alle NTC 2018

COMPRENDE:

a) gli **elaborati grafici di insieme** - carpenterie, profili e sezioni - in scala non inferiore a 1:50, e gli **elaborati grafici di dettaglio** in scala non inferiore a 1:10, contenenti fra l'altro:

1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso, i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;

2) per le strutture metalliche, lignee o realizzate con altri materiali composti per elementi, tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni o di altri tipi di connessioni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature, ove presenti; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;

3) per le strutture murarie, tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione

S N

Note del Verificatore e/o
Controdeduzioni dei Progettisti

b) la **relazione di calcolo** contenente:

1) l'indicazione delle norme di riferimento;
2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
4) le verifiche statiche

S N

Note del Verificatore e/o
Controdeduzioni dei Progettisti

Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo è completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative.

PROGETTO ESECUTIVO DEGLI IMPIANTI

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'Art. 26 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023

COMPRENDE:

a) gli **elaborati grafici di insieme**, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore a 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore a 1:10, con le notazioni metriche necessarie;

b) l'**elencazione descrittiva particolareggiata** delle parti di ogni impianto con le relative **Relazioni di calcolo**;

c) la **specificazione** delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari e apparecchiature

S N

Note del Verificatore e/o
Controdeduzioni dei Progettisti

Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare le condizioni di eventuale interoperabilità tra i contenuti informativi presenti nel progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e quelli inclusi nei modelli informativi

8 -E) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI all'Art. 27 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023
(Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti)





Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

<p>Il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi, l'attività di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico. In allegato al piano di manutenzione sono riportate le misure volte ad assicurare la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologici rilevanti connessi all'opera, stabilite dalla soprintendenza competente ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del codice, nei casi in cui, in relazione al tipo di intervento, tali disposizioni siano state emanate.</p> <p>Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione dell'amministrazione:</p> <p>a) il manuale d'uso; b) il manuale di manutenzione; c) il programma di manutenzione</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>a) IL MANUALE D'USO</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Si riferisce all'uso delle parti significative dell'opera, e in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Contiene le seguenti informazioni:</p>		
<p>a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>b) la rappresentazione grafica</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>c) la descrizione</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>d) le modalità di uso corretto</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>b) il MANUALE DI MANUTENZIONE</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene, e in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Contiene le seguenti informazioni:</p>		
<p>a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>b) la rappresentazione grafica</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>d) il livello minimo delle prestazioni</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>e) le anomalie riscontrabili</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>





RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

ESEMPIO
Pag. 18 di 30

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) il PROGRAMMA DI MANUTENZIONE		
Si realizza a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre SOTTOPROGRAMMI :	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche, fotogrammetriche, geotecniche, sismiche e ambientali, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'alleato I.1 del codice, nel manuale di manutenzione, oltre a quanto sopra indicato , sono approfonditi e sviluppati in particolare i seguenti aspetti:	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
a) la descrizione delle risorse necessarie, riprendendo le voci del computo metrico estimativo e definendo le obsolescenze e i rimpiazzi in un tempo programmato e con l'indicazione dei relativi costi; deve quindi essere calcolata la manutenzione costante e il costo di tale manutenzione - rimpiazzo lungo il ciclo di vita del manufatto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) il programma delle manutenzioni, mediante la predisposizione di data-base per la verifica e l'implementazione di quanto indicato alla lettera c)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) l'attivazione dei controlli sistematici (sottoprogramma dei controlli) al fine di stabilire le modalità di controllo sul permanere del rischio di disponibilità in capo all'operatore economico;	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) la tracciabilità degli interventi di rimpiazzo effettuati (sottoprogramma interventi di manutenzione)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel piano di manutenzione e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, anche ai sensi del decreto del Ministro della transizione ecologica 23 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 183 del 6 agosto 2022		
8 -F) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (P.S.C.)		
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI all'Art. 28 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (Piano di Sicurezza e di Coordinamento)		
1 Il piano di sicurezza e di coordinamento è il documento complementare al progetto esecutivo, finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

ESEMPIO
Pag. 19 di 30

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

<p>nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art. 5, co. 1, lettera b)</p>		
<p>2 I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali e organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto legislativo in termini di contenuti minimi. In particolare, la relazione tecnica, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti e ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>3 Ove necessario, il piano di sicurezza e di coordinamento contiene altresì indicazioni riguardo agli elementi/dispositivi previsti per il collaudo dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>8 –G) QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA</p>		
<p>VERIFICHE DI RISPONDEZA AI CONTENUTI DI CUI all'Art. 29 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (Quadro di incidenza della manodopera)</p>		
<p>1. Il quadro di incidenza della manodopera è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 41, comma 13, del codice. Il quadro stima l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie generali e speciali di cui si compone l'opera o il lavoro</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>8 –H) CRONOPROGRAMMA</p>		
<p>VERIFICHE DI RISPONDEZA AI CONTENUTI DI CUI all'Art. 30 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (Cronoprogramma)</p>		
<p>1. Il progetto esecutivo è corredato del cronoprogramma, costituito da un diagramma che rappresenta graficamente, in forma chiaramente leggibile, tutte le fasi attuative dell'intervento, ivi comprese le fasi di redazione del progetto esecutivo, di approvazione del progetto, di affidamento dei lavori, di esecuzione dei lavori, nonché di collaudo o di emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, ove previsti secondo la normativa in materia, e per ciascuna fase indica i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma, inoltre, riporta, in particolare, la sequenza delle lavorazioni che afferiscono alla fase di esecuzione dei lavori, con la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, e per ciascuna lavorazione rappresenta graficamente i relativi tempi di esecuzione e i relativi costi</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>2. Nel calcolo del tempo contrattuale deve tenersi conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>3. Nei casi in cui i lavori siano affidati sulla base del progetto di fattibilità, secondo quanto previsto dal codice, il cronoprogramma è presentato dal concorrente insieme con l'offerta</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>4. Per i lavori complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, è, inoltre, predisposto, sulla base del computo metrico estimativo di cui all'articolo 31, un modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento attraverso l'utilizzo della metodologia di cui alla norma UNI ISO 21500 relativa alle strutture analitiche di progetto, secondo la seguente articolazione:</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>





Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

a) sistema delle esigenze e dei requisiti a base del progetto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) elementi che compongono il progetto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) elenco completo delle attività da svolgere ai fini della realizzazione dell'intervento	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) definizione delle tempistiche di ciascuna delle attività	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

A tale modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento può essere associato l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, nonché di tecniche specifiche di gestione integrata dell'intervento

8 -I) ELENCO PREZZI UNITARI, COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI all'Art. 31 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023
(Cronoprogramma)

1. Il computo metrico estimativo è redatto applicando alle quantità delle lavorazioni da contabilizzare a misura i relativi prezzi unitari; tali prezzi unitari sono dedotti dai prezzi ai sensi dell'articolo 41, comma 13, del codice, ove esistenti; le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Nel caso di lavorazioni da contabilizzare a corpo, il computo metrico estimativo riporta soltanto il prezzo a corpo; al solo fine di pervenire alla determinazione di ciascun prezzo a corpo, è redatto un distinto elaborato, non facente parte del computo metrico estimativo, redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo, con riferimento alle sottolavorazioni che complessivamente concorrono alla formazione del prezzo a corpo. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono poi raggruppate, in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee. Tale aggregazione avviene in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono

2. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi:

a) applicando alle quantità stimate di materiali, manodopera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, ovvero da listini ufficiali o dai listini delle locali camere di commercio, oppure, in difetto, dai prezzi correnti di mercato	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) aggiungendo una percentuale variabile tra il 13 e il 17 per cento, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dell'intervento, per spese generali	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) aggiungendo, infine, una percentuale del 10 per cento per utile dell'esecutore	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

3. In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento, il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accantonare per eventuali lavorazioni in amministrazione diretta, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della stazione appaltante.

4. Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore, si intendono:

a) le spese di contratto e accessorie e l'imposta di registro	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista, e le polizze assicurative	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'appaltatore	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti



**RAPPORTO FINALE DI VERIFICA**ESEMPIO
Pag. 21 di 30

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e la dismissione finale del cantiere, ivi inclusi i costi per l'utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assoggettate a ribasso	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera franco cantiere	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla completa e perfetta esecuzione dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del RUP o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui viene effettuata la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) le spese per le vie di accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi o estrazioni di materiali	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo o all'emissione del certificato di regolare esecuzione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o) le spese di adeguamento del cantiere, le misure per la gestione del rischio aziendale, nonché gli ulteriori oneri aziendali in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, da indicarsi in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 108, comma 9 del codice, ai fini di quanto previsto dall'articolo 110 del codice	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale d'appalto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
5. L'elaborazione del computo metrico dell'intervento può essere effettuata anche attraverso programmi di gestione informatizzata, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo; se la progettazione è affidata a progettisti esterni, i programmi devono essere preventivamente accettati dalla stazione appaltante o dall'ente concedente. 6. Il risultato del computo metrico estimativo e delle espropriazioni confluisce in un quadro economico redatto secondo quanto previsto dall'articolo 6. 7. Le varie voci di lavoro del computo metrico estimativo vanno aggregate secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
a) la categoria prevalente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) le categorie scorporabili	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) nell'ambito delle categorie di cui alla lettera b), le categorie di opere relative a lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, individuate ai sensi dell'allegato II.12 al codice	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

8. Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel computo metrico dell'intervento e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale

8 – L) SCHEMA DI CONTRATTO e CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI all'Art. 32 Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)		
SCHEMA DI CONTRATTO		
1. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal presente allegato, le clausole dirette a regolare il rapporto tra amministrazione e appaltatore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:		
a) termini di esecuzione e penali	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) programma di esecuzione dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) sospensioni o riprese dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) oneri a carico dell'appaltatore	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) liquidazione dei corrispettivi	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) controlli	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) specifiche modalità e termini di collaudo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) modalità di soluzione delle controversie	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO		
Contiene le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto, nonché il computo metrico estimativo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
È diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche e delle prestazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Illustra in dettaglio:		
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) nella seconda parte: - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione - i requisiti di accettazione di materiali e componenti - le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni - nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne precisa le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il Progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

ESEMPIO
Pag. 23 di 30

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

<p>Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, il capitolato speciale d'appalto prevede, inoltre, un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori, al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale qualitativo e quantitativo dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Nel caso di interventi complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, il capitolato contiene, altresì, l'obbligo per l'esecutore di redigere il piano di qualità di costruzione e di installazione, da sottoporre all'approvazione della direzione dei lavori, che prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva. Il piano definisce i criteri di valutazione dei materiali e dei prodotti installati e i criteri di valutazione e risoluzione di eventuali non conformità</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo, ovvero per la parte a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura, lo schema di contratto indica, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento. Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. Al fine dei pagamenti in corso d'opera, i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a misura, lo schema di contratto precisa l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo.</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura, la parte liquidabile a misura riguarda le lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, ai fini della sua approvazione da parte della stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'articolo 30, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. È facoltà prescrivere, in sede di capitolato speciale d'appalto, eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni in relazione a determinate esigenze</p>	<p><input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N</p>	<p>Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti</p>
<p>8 -M) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO:</p>		



**RAPPORTO FINALE DI VERIFICA**ESEMPIO
Pag. 24 di 30

Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

1. Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, è accompagnato da apposita relazione esplicativa e comprende anche una specifica indicazione analitica delle espropriazioni e degli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e per le altre interferenze che richiedono espropriazioni. Il piano deve contenere l'indicazione delle coperture di bilancio per far fronte al pagamento delle indennità	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o a esigenze connesse al tipo di intervento	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
3. Il piano è corredato dell'elenco dei soggetti che in catasto risultano proprietari dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
4. Per ogni soggetto proprietario è inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo; la relazione di cui al comma 1 dà conto anche di eventuali ricorsi presentati al giudice amministrativo	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.A. (NON APPLICABILE)
5. Se l'incarico di acquisire l'area su cui insiste l'intervento da realizzare è affidato a un soggetto cui sono attribuiti, per legge o per delega, poteri espropriativi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, questi ha diritto al rimborso di quanto corrisposto a titolo di indennizzo ai proprietari espropriati, nonché al pagamento delle spese legali sostenute se non sussistano ritardi o responsabilità a lui imputabili	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.A. (NON APPLICABILE)
6. Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa devono riportare la eventuale equivalenza tra i contenuti informativi presenti nel capitolato speciale di appalto e quelli eventualmente presenti nei modelli informativi, oltre alla specifica relativa alle modalità di generazione da questi ultimi degli elaborati predetti, al fine di meglio governare la prevalenza contrattuale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti N.A. (NON APPLICABILE)
8-O) RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI DI APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)		
Rispetto Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 23/06/2022	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
8-P) FASCICOLO ADATTATO ALLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA		
Recante i contenuti di cui all'Allegato XVI al D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

9 - VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione del progetto.*(Le norme di seguito riportate sono citate negli elaborati del progetto esecutivo)*

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Opere Pubbliche	D.Lgs n. 36/2023	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

ESEMPIO
Pag. 25 di 30

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	L. n. 13/1989; D.M. n. 236/1989; D.P.R. n. 384/1978 D.P.R. n. 503/1996	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza antincendio	D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i.; Circ. n. 13061/2011; D.M. 16/02/1982; D.M. 30/11/1983; D.M. 12/04/1996; D.M. 10/03/1998; D.M. 04/01/1998; D.P.R. 12/01/1998	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Requisiti acustici negli edifici	D.P.C.M. 05/12/1997; L. n. 447/1995; Circolare Ministero del 30/04/1966	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Opere in conglomerato cementizio, legno e strutture metalliche	N.T.C. 2018 e Circolare Gennaio 2019, n. 7 ; D.M. 14/02/1992; D.M. 09/01/1996; D.M. 16/01/1996; D.M. 27/07/1985; Circolare n. 22631 del 24/05/1982; L.R. Abruzzo n. 28/2011 e Reg. Attuativo 17/08/2023	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Impianti meccanici e contenimento dei consumi energetici	L. n. 248/2005; D.M. n. 37 del 22/01/2008; L. n. 10/1991; D.M. 12/04/199; D.Lgs n. 311/2006 D.Lgs n. 192/2005; D.M. 11/03/2008; D.Lgs 199/2011; D.Lgs n. 28/2011 (All. 3)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Impianti elettrici e dispositivi di protezione dalle scariche elettriche	L. n. 248/2005 D.M. n. 37 del 22/01/2008 L. n. 186/1968 L. n. 791/1997 L. n. 36/2001	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Sicurezza dei lavoratori, prevenzione infortuni e organizzazione del cantiere	D.Lgs 81/2008 e s.m.i.	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali)	D.M. 23/06/2022; D.Lgs n. 50/2026 e s.m.i. ; L. n. 221/2015	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Norme specifiche in materia di edilizia scolastica	D.M. 18/12/1975 e s.m.i.; L. 23/1996; Nuove Linee Guida MIUR 2013; D.P.R. n. 81/2009; D.M. n. 331/1998	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> NON SOGGETTO	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

10 -VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE

Conferenza di Servizi Permanente per la ricostruzione edifici pubblici e delle infrastrutture dei territori della regione Abruzzo colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009 (art. 57 quater L. 126/2020)	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Autorizzazione Sismica Genio Civile Regione Abruzzo	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
AINOP	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Parere Preventivo VVF	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Comune di L'Aquila	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

CRITERI GENERALI DELLA VERIFICA (Articolo 39 Allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023)

a)	AFFIDABILITÀ	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	1) Verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2) Verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b)	COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	1) Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2) Verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	3) Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	4) Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	5) Verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	6) Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c)	LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	1) Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2) Verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	3) Verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti



Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista (coordinatore)

Il Responsabile verificatore

d)	COMPATIBILITÀ	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	1) Rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2) Rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.1) inserimento ambientale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.2) impatto ambientale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.3) funzionalità e fruibilità	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.4) stabilità delle strutture	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.5) topografia e fotogrammetria	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.6) sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.7) igiene, salute e benessere delle persone	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.8) superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.9) sicurezza antincendio	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.10) inquinamento	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.11) durabilità e manutenibilità	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	2.12) coerenza dei tempi e dei costi	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE (Articolo 40 Allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023)

Sui documenti progettuali si effettuano le seguenti verifiche:

a) per le relazioni generali , verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b) per le relazioni di calcolo :	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
1) verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

ESEMPIO
Pag. 28 di 30

Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c) per le relazioni specialistiche , verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
1) le specifiche esplicitate dal committente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
2) le norme cogenti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
4) le regole di progettazione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d) per gli elaborati grafici , verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto , verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f) per la documentazione di stima economica , verificare che:	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
2) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
3) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
4) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
5) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
6) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
7) le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
8) i totali calcolati siano corretti	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti





Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore
----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

9) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
10) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
11) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g) per il piano di sicurezza e di coordinamento , verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h) per il quadro economico , verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 del suddetto Allegato I.7	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i) accertare l' acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Nel caso si ricorra a metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice, il capitolato informativo e il piano di gestione informativa per i servizi di verifica della progettazione devono disciplinare le modalità di verifica della conformità tra i contenuti dei modelli informativi e quelli dei documenti e degli elaborati da essi tratti, oltreché indicare quali contenitori informativi e quali documento non siano relazionabili ai modelli informativi.		

3.5 OSSERVAZIONI / NON CONFORMITÀ / CARENZE DOCUMENTALI

È necessario fare distinzione tra le carenze documentali, le osservazioni e le non conformità. Per "**Carenze documentali**" si intende la mancanza di un documento progettuale o di una sua parte che è previsto dal relativo livello progettuale, con specifico riferimento al D.P.R. 207/2010.

Per "**Osservazione**" (**Oss**) si intende la necessità di acquisire ulteriori elementi per la valutazione o la presenza di carenze che possono essere risolte senza possibilità di inficiare i requisiti espressi o impliciti (normativi) posti alla base del progetto, un refuso, un errore di battitura.

Le osservazioni riportate in un rapporto di ispezione Intermedio, se non adeguatamente trattate dai progettisti, possono diventare Non Conformità.


Le osservazioni riportate in un Rapporto di Ispezione Finale implicano il giudizio di "Conforme con riserva" purché siano condivise con il RUP le modalità di trattamento (proposte dai progettisti).

Invece con "**Non Conformità**" (**NC**) si intende una carenza del progetto rispetto a requisiti normativi o espressi dal cliente. Le Non Conformità implicano il giudizio di "non conforme".

Le **Non Conformità**" (**NC**) possono essere **Non Conformità Formali**" (**NCF**), relative ad una incongruenza tra gli elaborati, ad una carenza di informazioni, a una mancanza di leggibilità e non modificano la sostanza dei risultati della progettazione; possono essere **Non Conformità Sostanziali**" (**NCS**) che riguardano errori di progettazione, di applicazione dei metodi, nella errata definizione di ipotesi progettuali, nell'assenza di verifiche essenziali etc.

3.6 CARENZE DOCUMENTALI



	RAPPORTO FINALE DI VERIFICA	ESEMPIO Pag. 30 di 30
Il Responsabile del Procedimento	Il Progettista (coordinatore)	Il Responsabile verificatore

Con specifico riferimento al precedente punto 3.4 si forniscono ulteriori indicazioni rispetto alle note/evidenze riportate per i singoli elaborati.

DOCUMENTO	NOTE/EVIDENZE
	Nulla da segnalare

3.7 OSSERVAZIONI E NON CONFORMITA'

Si prende atto delle osservazioni che sono state rimandate alla fase della progettazione esecutiva. Pertanto, in tale sede si procederà al controllo della conformità delle stesse.

DOCUMENTO	NOTE/EVIDENZE
	Nulla da segnalare

4. CONCLUSIONI

Si esprime di seguito il giudizio finale del lavoro di verifica nel rispetto delle finalità di cui all'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

- Conforme**
- Conforme con riserva**
- Non Conforme**

ESEMPIO

